

s'accorge tosto che la lingua parlata
ti secoli, come lo convalida la con-
e nel suo volume intitolato: «Topo-
Nel tribunale non si parlava che il
lla stessa lingua quantunque all'in-
comprendono, essendo la loro madre

di tempo. Per citare taluna antece-
secolo il luogotenente dell'arciduca
rio dello stesso, che a Gorizia erasi
a, la quale altra non poteva essere
a diretta nel 1660 al goriziano Giu-
sull'intenzione di proseguire il suo
venterò tutto furlano».

rizia di cui si conosca l'autore vanno
il quale nella «Relatione del Con-
le durante la pestilenza, che inferì
1683.

tile, versificarono in friulano, ma ciò
quanto accennato per dedurne che se
i friulani gli usi, i costumi ed anche

gge goriziane la trascrizione di sei
o espo-

in dote
89. II.
Morelli
oggetti
i dopo
cavate
a). V.
rneusig
Nepo-
isse di

Gorizia
are de
Monsi-
Reale
l'occa-
nonchè

itario e
e Gia-
ento di
nti co-
o Gio.
di Lu-



Contadino goriziano
nella foggia tradizionale

Incisione da un disegno di G. Lazzar